




CAMERA DI COMMERCIO  
COMO-LECCO  
insieme per lo sviluppo



## Le imprese tessili lariane nel 2020: demografia di impresa, addetti, congiuntura e interscambio commerciale

A cura dell'Ufficio Studi e Statistica

Carlo Guidotti, Daniele Rusconi e Arianna Augustoni

*Camera di Commercio di Como-Lecco*

*Sede legale: Via Parini, 16 – Como*

*Sede secondaria: Via Tonale, 28/30 – Lecco*

*Tel.: 031.256318 0341.292233 0341.292213*

*Fax.: 031.240826 0341.292263*

*E-mail: [studi@comolecco.camcom.it](mailto:studi@comolecco.camcom.it) | Website: [www.comolecco.camcom.it](http://www.comolecco.camcom.it)*

**Marzo 2021**

Si autorizza la riproduzione a fini non commerciali e con la citazione obbligatoria della fonte

# Sommario

<b>1) Demografia d'impresa</b>	<b>3</b>
1.1 Il quadro generale: le imprese e gli addetti del comparto tessile al 31/12/2020	3
1.2 L'andamento del tessile nel periodo 1/1/2016-31/12/2020	5
1.3 Il comparto tessile artigiano	7
1.4 L'andamento dell'artigianato tessile nel periodo 1/1/2016-31/12/2020	8
<b>2) L'interscambio commerciale (2018, 2019 e 2020)</b>	<b>9</b>
2.1 Quadro di sintesi <i>export</i>	9
2.2 Quadro di sintesi <i>import</i>	100
2.3 I sotto-settori del tessile	111
<b>3) L'andamento congiunturale della produzione industriale complessiva e del tessile (periodo 2016 - 2020)</b>	<b>93</b>
3.1 La produzione industriale e artigianale di tutti i settori	133
3.2 La produzione del comparto "tessile" (codifica Ateco 13) nei settori industria e artigianato	144

## 1) Demografia d'impresa

### 1.1 Il quadro generale: le imprese e gli addetti del comparto tessile al 31/12/2020

Questo capitolo è dedicato all'analisi della nati-mortalità e del numero di addetti del settore tessile<sup>1</sup>. Quest'ultimo comprende i seguenti sotto-settori (codifica Ateco 2007):

- "industrie tessili" (13);
- "confezione di articoli di abbigliamento; confezione di articoli in pelle e pelliccia" (14);
- "fabbricazione di articoli in pelle e simili" (15).

A fine 2020, in Italia, le imprese attive in questo comparto risultano quasi 80mila, con un'incidenza sul totale delle imprese pari all'1,5%. Alla medesima data le imprese attive in Lombardia sono circa 12.400, con un peso dell'1,5% sul totale.

Le imprese tessili dell'area lariana a fine 2020 sono circa 1.400 e rappresentano il 2,1% del totale. Nella graduatoria lombarda per incidenza del tessile sul totale imprese, Como (1.125 aziende, 2,7%) si trova al 3° posto dopo Varese e Mantova (e al 15° nella classifica nazionale), mentre Lecco (251 imprese, pari all'1,1%) è al 9° posto regionale e al 42° in Italia.

Sopra la media regionale anche la citata Varese (2,9%) e Mantova (2,7%), che si collocano all'11° e al 14° posto nazionale. Chiudono la classifica regionale Cremona, Lodi e Sondrio (rispettivamente al 45°, 60° e 92° posto in Italia).

La tabella di pagina 4 evidenzia un'alta concentrazione del comparto soprattutto in Toscana e nelle Marche: ben 5 delle 9 province toscane occupano i primi posti della graduatoria (Prato il 1°, Firenze il 3°, Pistoia il 4°, Pisa l'8° e Arezzo il 13°). Nelle Marche, Fermo è 2ª, Macerata 5ª e tutte le restanti province si classificano entro il 25° posto (Ascoli è 20ª, Ancona 23ª, Pesaro Urbino 24ª). Chiudono la classifica nazionale tre province siciliane: Ragusa, Trapani e Agrigento.

Alla fine del 2020, in Italia, gli addetti<sup>2</sup> del comparto tessile risultano essere quasi 470mila, con un'incidenza sul totale degli addetti pari al 2,6%. Alla medesima data, gli addetti in Lombardia risultano quasi 90mila, con un peso del 2,4% sul totale regionale.

Per quanto riguarda l'area lariana, a fine 2020 gli addetti sono quasi 16mila su un totale di circa 285mila: il peso del settore risulta pari al 5,4%. A Como il comparto tessile occupa oltre 12.600 persone (il 7% degli addetti provinciali complessivi), mentre a Lecco sono oltre 2.800 (2,7%). Como è la 1ª provincia in Lombardia e l'11ª del nostro Paese e; Lecco occupa la 5ª posizione regionale e la 32ª in Italia.

Quasi metà delle province lombarde si colloca sopra la media regionale, pari al 2,4%: oltre ai due territori lariani, anche Mantova (5,5%, che le vale il 13° posto nella classifica italiana), Varese (4,1%, 18° posto), Bergamo (2,9%, 30ª posizione). Pavia evidenzia una percentuale quasi analoga a quella lombarda (3,6ª piazza), mentre al di sotto si collocano le restanti province (la classifica regionale è chiusa da Sondrio, con l'1% e il 61° posto nazionale, e da Lodi con lo 0,6% e il 75° posto).

<sup>1</sup> La fonte dei dati citati in questo paragrafo è Infocamere.

<sup>2</sup> Il dato si riferisce alle localizzazioni presenti su un determinato territorio; pertanto vengono conteggiati gli addetti presenti nelle sedi legali e in ciascuna unità locale sita in quella provincia.

**Consistenza delle imprese e degli addetti del settore tessile nelle province lombarde  
Incidenza % su totale imprese e totale addetti al 31/12/2020**

Provincia	Imprese attive 31/12/2020	Imprese attive settore tessile 31/12/2020	% imprese al 31/12/2020	Totale addetti 31/12/2020	Totale addetti tessile 31/12/2020	% addetti tessile al 31/12/2020
BERGAMO	83.791	1.122	1,3	394.784	11.293	2,9
BRESCIA	104.688	1.406	1,3	453.142	9.369	2,1
<b>COMO</b>	<b>42.430</b>	<b>1.125</b>	<b>2,7</b>	<b>179.893</b>	<b>12.651</b>	<b>7,0</b>
CREMONA	25.787	241	0,9	108.555	1.667	1,5
<b>LECCO</b>	<b>22.948</b>	<b>251</b>	<b>1,1</b>	<b>105.164</b>	<b>2.864</b>	<b>2,7</b>
LODI	14.385	98	0,7	60.235	336	0,6
MANTOVA	34.821	925	2,7	149.535	8.265	5,5
MILANO	305.395	4.192	1,4	1.542.392	21.464	1,4
MONZA B.ZA	63.946	737	1,2	261.843	5.003	1,9
PAVIA	41.081	566	1,4	134.357	3.128	2,3
SONDRIO	13.567	58	0,4	56.920	560	1,0
VARESE	58.260	1.695	2,9	261.123	10.750	4,1
<b>COMO+LECCO</b>	<b>65.378</b>	<b>1.376</b>	<b>2,1</b>	<b>285.057</b>	<b>15.515</b>	<b>5,4</b>
<b>LOMBARDIA</b>	<b>811.099</b>	<b>12.416</b>	<b>1,5</b>	<b>3.707.943</b>	<b>87.350</b>	<b>2,4</b>
<b>ITALIA</b>	<b>5.147.514</b>	<b>78.227</b>	<b>1,5</b>	<b>17.713.227</b>	<b>467.138</b>	<b>2,6</b>

**Imprese attive del settore tessile. Graduatoria delle prime e delle ultime 10 province per incidenza sul totale delle imprese attive al 31/12/2020.**

Provincia	Imprese tessili	Imprese attive	%
PRATO	6.432	28.886	22,3
FERMO	2.251	18.129	12,4
FIRENZE	6.126	92.193	6,6
PISTOIA	1.364	27.849	4,9
MACERATA	1.428	33.926	4,2
BIELLA	628	14.968	4,2
TERAMO	1.294	30.983	4,2
PISA	1.527	36.671	4,2
ROVIGO	746	23.782	3,1
MODENA	1.981	64.118	3,1
GROSSETO	103	25.753	0,4
IMPERIA	84	21.932	0,4
SAVONA	98	25.990	0,4
RIETI	49	13.295	0,4
SIRACUSA	106	30.540	0,3
VIBO VALENTIA	42	12.337	0,3
FOGGIA	201	64.161	0,3
RAGUSA	87	31.168	0,3
TRAPANI	97	39.583	0,2
AGRIGENTO	57	34.400	0,2

**Addetti del settore tessile. Graduatoria delle prime e delle ultime 10 province  
per incidenza sul totale delle imprese attive al 31/12/2020.**

Provincia	Imprese tessile	Imprese attive	%
PRATO	37.428	100.891	37,1
FERMO	14.206	53.685	26,5
BIELLA	10.167	54.426	18,7
FIRENZE	39.894	368.770	10,8
MACERATA	10.595	105.037	10,1
PISA	10.855	124.738	8,7
PISTOIA	6.755	77.624	8,7
AREZZO	8.967	108.237	8,3
TERAMO	7.712	93.899	8,2
VICENZA	24.637	323.194	7,6
IMPERIA	125	53.854	0,2
LIVORNO	214	95.269	0,2
CALTANISSETTA	100	44.678	0,2
LA SPEZIA	137	61.351	0,2
TRAPANI	157	76.997	0,2
AOSTA	76	38.775	0,2
SAVONA	142	80.022	0,2
RAGUSA	127	79.830	0,2
SIRACUSA	110	79.413	0,1
AGRIGENTO	91	65.717	0,1

## 1.2 L'andamento del tessile nel periodo 1/1/2016-31/12/2020

Nel periodo tra inizio 2016 e fine 2020, il peso del settore a livello **italiano** in termini di quota di imprese è sceso leggermente (dall'1,6% all'1,5%) e si è registrato un calo delle aziende tessili di circa 6.200 unità (-7,3%). In **Lombardia** la quota del comparto risulta in lieve diminuzione: dall'1,7% di inizio 2016 all'1,5% di fine 2020 (oltre 1.600 imprese in meno: -11,6%).

**Negli ultimi 5 anni l'area lariana** ha visto diminuire il **numero delle aziende tessili** di 225 unità e il peso rispetto al totale è sceso dal 2,4% al 2,1%. **Como** ha perso 153 unità attive (-12%) e la quota è scesa dal 3% al 2,7%. Per **Lecco** c'è stato un calo di 72 imprese attive (-22,3%); l'incidenza è scesa dall'1,4% all'1,1%.

La contrazione ha riguardato tutte le province della nostra regione, con la sola eccezione di Sondrio (+2 aziende, +3,6%): in particolare sono Milano, Mantova e Varese i territori che hanno evidenziato i cali maggiori in termini assoluti (rispettivamente -335, -268, -259 unità, pari al -7,4%, al -22,5% e al -13,3%).

Nel **2020**, in **Italia** si è registrato un calo delle aziende del tessile di oltre 1,6mila unità (-2,1%); in **Lombardia** la riduzione è stata di più di 500 imprese (-4,1%).

**Nel 2020 l'area lariana** ha visto diminuire il **numero delle aziende tessili** di 48 unità. **Como** ha perso 35 unità attive (-3%) e la quota è rimasta stabile al 2,7%. La provincia di **Lecco** ha evidenziato un calo di 13 imprese attive (-4,9%); l'incidenza è rimasta invariata (1,1%).

Tutti i territori lombardi registrano cali delle aziende tessili; in particolare sono Milano, Mantova e Varese quelli che evidenziano le contrazioni più significative in termini assoluti (rispettivamente -232, -88 e -51 unità, pari rispettivamente a -5,2%, -8,7% e -2,9%).

Confrontando i dati di fine 2020 con la situazione di inizio 2016, il **numero degli addetti** del settore a livello **nazionale** è aumentato di quasi 3mila unità (+0,6%), ma la loro quota rispetto al totale è scesa dal 2,9% al 2,6%. In Lombardia, invece, si è registrato un calo di quasi 7mila persone (-7,4%) e la quota è scesa dal 2,8% al 2,4%.

**Tra inizio 2016 e fine 2020 l'area lariana** ha visto diminuire gli **addetti** del comparto tessile di 1.550 unità (-9,1%; la quota è scesa dal 6,4% al 5,4%). **Como** ha visto calare i lavoratori di 1.229 unità (-8,9%) e la quota è passata dall'8,4% al 7%; a **Lecco**, gli addetti del settore sono diminuiti di 321 unità (-10,1%) e il peso del comparto è sceso dal 3,2% al 2,7%.

Le province di Milano e Cremona hanno registrato incrementi degli addetti del comparto tessile (rispettivamente +1.135 e +57 unità, pari al +5,6% e +3,5%). Tra gli altri territori lombardi, da segnalare (oltre a Como) i cali di Mantova e Varese (rispettivamente -2.202 e -1.597: -21% e -12,9%).

Nel **2020** il numero degli addetti del tessile a livello **nazionale** è diminuito di quasi 14.000 unità (-2,9%), mentre in **Lombardia** il calo ha superato le 4.000 unità (-4,7%); scende il peso sul totale degli addetti italiani (a fine 2019 era del 2,7%), mentre resta invariata la quota lombarda.

**Nel 2020 l'area lariana** ha visto diminuire gli **addetti** del comparto tessile di oltre 400 unità (la quota è scesa dal 5,6% di fine 2019 al 5,4%). Per **Como** il calo è stato di 346 unità (-2,7%; la quota è diminuita dal 7,3% al 7%); a **Lecco**, gli addetti del settore sono scesi di 70 unità (-2,4%: quota invariata rispetto a fine 2019).

Nel 2020, in Lombardia gli addetti del tessile sono diminuiti in tutte le province; da segnalare i cali di Mantova, Milano e Bergamo (rispettivamente -1.138, -915 e -659 unità: -12,1%, -4,1% e -5,5%).

**Imprese attive settore tessile - province lombarde. Variazione % 1/1/2016-31/12/2020 e incidenza % 31/12/2020 provincia sul totale Lombardia**

Provincia	1/1/2016	31/12/2020	Variazione 1/1/2016-31/12/2020	Variazione 1/1/2020-31/12/2020	INCIDENZA 31/12/2020 SU TOT. LOMBARDIA
BERGAMO	1.265	1.122	-11,3	-2,7	9,0
BRESCIA	1.619	1.406	-13,2	-2,1	11,3
<b>COMO</b>	<b>1.278</b>	<b>1.125</b>	<b>-12,0</b>	<b>-3,0</b>	<b>9,1</b>
CREMONA	276	241	-12,7	-2,4	1,9
<b>LECCO</b>	<b>323</b>	<b>251</b>	<b>-22,3</b>	<b>-4,9</b>	<b>2,0</b>
LODI	109	98	-10,1	-7,5	0,8
MANTOVA	1.193	925	-22,5	-8,7	7,5
MILANO	4.527	4.192	-7,4	-5,2	33,8
MONZA B.ZA	836	737	-11,8	-2,6	5,9
PAVIA	613	566	-7,7	-1,6	4,6
SONDRIO	56	58	3,6	-4,9	0,5
VARESE	1.954	1.695	-13,3	-2,9	13,7
<b>COMO+LECCO</b>	<b>1.601</b>	<b>1.376</b>	<b>-14,1</b>	<b>-3,4</b>	<b>11,1</b>
<b>LOMBARDIA</b>	<b>14.049</b>	<b>12.416</b>	<b>-11,6</b>	<b>-4,1</b>	<b>100,0</b>
<b>ITALIA</b>	<b>84.409</b>	<b>78.227</b>	<b>-7,3</b>	<b>-2,1</b>	<b>15,9 (*)</b>

(\*) Peso settore tessile regione Lombardia su totale Italia

**Addetti delle imprese attive settore tessile - province lombarde. Variazione % 1.1.2016-31/12/2020 e  
incidenza % 31.12.2020 provincia sul totale Lombardia**

Provincia	1/1/2016	31/12/2020	Variazione 1/1/2016- 31/12/2020	Variazione 1/1/2020- 31/12/2020	INCIDENZA 31/12/2020 SU TOT. LOMBARDIA
BERGAMO	12.370	11.293	-8,7	-5,5	12,9
BRESCIA	10.502	9.369	-10,8	-2,3	10,7
<b>COMO</b>	<b>13.880</b>	<b>12.651</b>	<b>-6,4</b>	<b>-2,7</b>	<b>14,5</b>
CREMONA	1.610	1.667	3,5	-1,8	1,9
<b>LECCO</b>	<b>3.185</b>	<b>2.864</b>	<b>-7,9</b>	<b>-2,4</b>	<b>3,3</b>
LODI	402	336	-16,4	-23,6	0,4
MANTOVA	10.467	8.265	-21,0	-12,1	9,5
MILANO	20.329	21.464	5,6	-4,1	24,6
MONZA B.ZA	5.261	5.003	-4,9	-1,9	5,7
PAVIA	3.382	3.128	-7,5	-2,4	3,6
SONDRIO	573	560	-2,3	-2,6	0,6
VARESE	12.347	10.750	-12,9	-5,8	12,3
<b>COMO+LECCO</b>	<b>17.065</b>	<b>15.515</b>	<b>-9,1</b>	<b>-2,6</b>	<b>17,8</b>
<b>LOMBARDIA</b>	<b>94.308</b>	<b>87.350</b>	<b>-7,4</b>	<b>-4,7</b>	<b>100,0</b>
<b>ITALIA</b>	<b>464.171</b>	<b>467.138</b>	<b>0,6</b>	<b>-2,9</b>	<b>18,7(*)</b>

(\*) Peso settore tessile regione Lombardia su totale Italia

Tra i **distretti industriali** riconosciuti dalla Regione Lombardia ci sono quello “**Serico Comasco**” e quello “**Tessile Lecchese**”. Il primo comprende 88 comuni situati in provincia di Como, mentre il secondo interessa 9 comuni (7 in provincia di Lecco e 2 in quella di Como).

L’attività *core* delle aziende del **distretto “Serico Comasco”** è quella della tessitura di filati di seta, unitamente alla nobilitazione e alla confezione di articoli di vestiario e accessori in tessuto. Non mancano, seppure di minor importanza, la preparazione e la filatura di fibre tessili (per ulteriori dettagli, consultare l’[Osservatorio Distretto Tessile Comasco](#)).

Le imprese del **distretto “Tessile Lecchese”** sono specializzate nella produzione di tessuti per l’arredamento (*in primis jacquard* e velluti). Si tratta di realtà altamente specializzate, vitali, flessibili, che hanno saputo conquistare i mercati di tutto il mondo, facendosi conoscere per gli elevati *standard* qualitativi, per una buona propensione all’innovazione e per la capacità di “fare rete”.

### 1.3 Il comparto tessile artigiano

Alla fine del 2020 le **imprese artigiane attive nel settore tessile in Italia** sono circa 46.200 (il 3,6% del totale delle aziende artigiane); in **Lombardia** sono quasi 7.400, pari al 3,1%.

Per quanto riguarda l’**area lariana**, le **aziende artigiane del tessile attive a fine 2020** sono 680 e rappresentano il 2,9% del totale. La provincia di **Como** ne conta 520: il 3,4% di tutte le imprese artigiane; a **Lecco** la quota sul totale è dell’1,9% e le aziende sono 160.

**Consistenza delle imprese artigiane del settore tessile province lombarde  
Incidenza % su totale imprese al 31.12.2020**

Provincia	Imprese artigiane attive 31/12/2020	Imprese attive artigiane settore tessile 31/12/2020	% imprese artigiane al 31/12/2020
BERGAMO	30.010	764	2,5
BRESCIA	33.190	1.045	3,1
<b>COMO</b>	<b>15.264</b>	<b>520</b>	<b>3,4</b>
CREMONA	8.455	186	2,2
<b>LECCO</b>	<b>8.496</b>	<b>160</b>	<b>1,9</b>
LODI	5.111	76	1,5
MANTOVA	11.001	702	6,4
MILANO	69.054	2.200	3,2
MONZA B.ZA	22.291	507	2,3
PAVIA	13.960	390	2,8
SONDRIO	4.223	49	1,2
VARESE	19.237	788	4,1
<b>COMO+LECCO</b>	<b>23.760</b>	<b>680</b>	<b>2,9</b>
<b>LOMBARDIA</b>	<b>240.292</b>	<b>7.387</b>	<b>3,1</b>
<b>ITALIA</b>	<b>1.282.782</b>	<b>46.197</b>	<b>3,6</b>

#### 1.4 L'andamento dell'artigianato tessile nel periodo 1/1/2016-31/12/2020

Nel periodo 2016-dicembre 2020, in **Italia** si registra un calo delle aziende artigiane del tessile di quasi 5.400 unità (-10,5%); in **Lombardia** la riduzione è stata di oltre 900 imprese (-11,4%). La quota sul totale nel nostro Paese scende dal 3,8% al 3,6%, mentre in Lombardia passa dal 3,3% al 3,1%.

**Negli ultimi 5 anni l'area lariana** ha visto diminuire il numero delle aziende artigiane tessili di 94 unità (-12,1%) e la quota è scesa dal 3,1% al 2,9%. **Como** ne ha perse 70 (-11,9%) e il peso rispetto al totale è diminuito dal 3,7% al 3,4%, mentre per **Lecco** il calo è stato di 24 imprese attive (-13%); la quota diminuisce dall'2% all'1,9%.

Tra le province lombarde solo Sondrio registra un incremento delle aziende tessili rispetto a inizio 2016 (+2 unità: +4,3%); i territori con i cali maggiori sono Mantova, Brescia e Varese (rispettivamente -222, -200 e -173 unità, pari al -24%, -16,1% e -18%).

Nel **2020**, in **Italia** si è registrato un calo delle aziende tessili artigiane di oltre 1.400 unità (-3%); in **Lombardia** di oltre 200 imprese (-3,1%). Le quote sul totale scendono di un decimo di punto rispetto al 2019 sia nel contesto nazionale che in quello regionale.

**Nel 2020 l'area lariana** ha visto diminuire il numero delle aziende tessili artigiane di 25 unità (-3,5%). **Como** ha perso 17 unità attive (-3,2%; la percentuale sul totale diminuisce dal 3,5% al 3,4%), mentre per **Lecco** il calo è stato di 8 unità (-4,8%); la quota è scesa leggermente (dal 2% all'1,9%).

Le imprese artigiane del tessile nel 2020 sono cresciute solo a Pavia (+4: +1%), mentre le diminuzioni più significative si registrano a Mantova, Varese e Brescia (rispettivamente -79, -37 e -32, pari rispettivamente al -10,1%, al -4,5% e al -3%).



**Imprese attive artigiane settore tessile - province lombarde. Variazione % 1/1/2016-31/12/2020  
e incidenza % 31/12/2020 provincia sul totale Lombardia**

Provincia	1/1/2016	31/12/2020	Variazione 1/1/2016- 31/12/2020	Variazione 1/1/2020- 31/12/2020	INCIDENZA 31/12/2020 SU TOT. LOMBARDIA
BERGAMO	844	764	-9,5	-2,1	10,3
BRESCIA	1.245	1.045	-16,1	-3,0	14,1
<b>COMO</b>	<b>590</b>	<b>520</b>	<b>-11,9</b>	<b>-3,2</b>	<b>7,0</b>
CREMONA	211	186	-11,8	-3,6	2,5
<b>LECCO</b>	<b>184</b>	<b>160</b>	<b>-13,0</b>	<b>-4,8</b>	<b>2,2</b>
LODI	82	76	-7,3	-5,0	1,0
MANTOVA	924	702	-24,0	-10,1	9,5
MILANO	2.278	2.200	-3,4	-1,4	29,8
MONZA B.ZA	561	507	-9,6	-1,4	6,9
PAVIA	415	390	-6,0	1,0	5,3
SONDRIO	47	49	4,3	-3,9	0,7
VARESE	961	788	-18,0	-4,5	10,7
<b>COMO+LECCO</b>	<b>774</b>	<b>680</b>	<b>-12,1</b>	<b>-3,5</b>	<b>9,2</b>
<b>LOMBARDIA</b>	<b>8.342</b>	<b>7.387</b>	<b>-11,4</b>	<b>-3,1</b>	<b>100,0</b>
<b>ITALIA</b>	<b>51.589</b>	<b>46.197</b>	<b>-10,5</b>	<b>-3,0</b>	<b>16,0(*)</b>

(\*) Peso settore tessile regione Lombardia su totale Italia

## 2) L'interscambio commerciale (2018, 2019 e 2020)

### 2.1 Quadro di sintesi *export*

Il totale delle **esportazioni<sup>3</sup> italiane** nel 2020 ammonta a 433,6 miliardi di Euro e il comparto tessile ne rappresenta il 10,6%; in **Lombardia** la quota del settore è il 10,1% del totale (ed è pari a 11,5 miliardi di Euro). Rispetto al 2019, le esportazioni del tessile sono diminuite del 19,5% in Italia (-11,2 miliardi di Euro) e del 19,7% a livello regionale, con un calo pari a 2,8 miliardi di Euro. Il totale dell'*export* ha registrato un -9,7% in Italia e un -10,6% in Lombardia.

Il totale delle esportazioni **lariane** realizzate nel 2020 ammonta a oltre 9 miliardi di Euro e il tessile ne rappresenta il 13,8% (-405,4 milioni di Euro: -24,4%, a fronte del -10,9% dell'intero *export*). In provincia di **Como** l'*export* del settore è pari al 20,5% del totale (il valore assoluto cala del 25,8% nei confronti del 2019: -358 milioni di Euro; *export* complessivo -12,5%) e rappresenta il 9% delle esportazioni regionali del comparto. A **Lecco** la quota dell'*export* tessile è del 5,5% e lo stesso è diminuito del 17,3%, pari a 47,4 milioni di Euro in meno (contro il -8,9% dell'*export* complessivo); la quota dell'*export* tessile lecchese sul totale settoriale regionale è pari al 2%.

A livello regionale, tutti i territori evidenziano cali delle esportazioni del comparto tessile; in particolare, in valori assoluti, Milano, Como e Pavia mostrano le *performance* peggiori (rispettivamente, -1,4 miliardi di Euro, -358 e -283,6 milioni di Euro, pari al -18,3%, al -25,8% e al

<sup>3</sup> La fonte dei dati citati in questo paragrafo è Istat. Le statistiche del commercio estero di beni sono il risultato di due rilevazioni che hanno come oggetto gli scambi dell'Italia con i Paesi dell'Unione Europea (modello Intrastat, periodicità mensile o trimestrale) e con i Paesi extra-UE (bollette doganali, periodicità mensile). I dati mensili coprono circa il 98% degli scambi con i Paesi dell'Unione Europea. I dati trimestrali vengono stimati mensilmente; tale stima a fine anno viene revisionata con le dichiarazioni trimestrali pervenute (pertanto, al momento della prima pubblicazione, i dati sono provvisori e sono soggetti a revisione nel mese successivo). Ulteriori informazioni sono consultabili sulla banca dati del commercio estero dell'Istat: [www.coeweb.istat.it](http://www.coeweb.istat.it). I dati qui indicati sono provvisori.

-47,2%). Tutte le province evidenziano cali del settore tessile superiori a quelli dell'export complessivo.

**Esportazioni totali delle province lombarde, di cui settore tessile. Valori assoluti (in milioni di Euro), variazione e composizione percentuale. Anni 2019 e 2020.**

Provincia	Totale delle esportazioni		Di cui tessile		Variazione		Incidenza del tessile su totale anno 2020	Peso della provincia su totale regionale anno 2020	
	2019	2020	2019	2020	Tot.	Di cui tessile		Tot.	Di cui tessile
BERGAMO	16.321,6	14.397,2	992,7	801,8	-11,8	-19,2	5,6	12,6	7,0
BRESCIA	16.415,6	14.883,2	743,0	651,2	-9,3	-12,4	4,4	13,1	5,7
<b>COMO</b>	<b>5.744,8</b>	<b>5.024,4</b>	<b>1.389,7</b>	<b>1.031,7</b>	<b>-12,5</b>	<b>-25,8</b>	<b>20,5</b>	<b>4,4</b>	<b>9,0</b>
CREMONA	4.646,6	4.092,5	202,3	166,2	-11,9	-17,8	4,1	3,6	1,4
<b>LECCO</b>	<b>4.493,4</b>	<b>4.094,6</b>	<b>273,9</b>	<b>226,6</b>	<b>-8,9</b>	<b>-17,3</b>	<b>5,5</b>	<b>3,6</b>	<b>2,0</b>
LODI	3.603,4	3.461,3	73,9	69,5	-3,9	-5,9	2,0	3,0	0,6
MANTOVA	6.578,9	6.079,3	866,1	703,3	-7,6	-18,8	11,6	5,3	6,1
MILANO	45.392,8	39.738,2	7.756,0	6.338,8	-12,5	-18,3	16,0	34,9	55,2
MONZA B.ZA	9.660,2	8.976,6	468,8	367,3	-7,1	-21,6	4,1	7,9	3,2
PAVIA	4.105,5	3.461,1	601,4	317,8	-15,7	-47,2	9,2	3,0	2,8
SONDRIO	723,0	724,3	20,7	15,2	0,2	-26,5	2,1	0,6	0,1
VARESE	9.802,1	9.089,2	903,0	786,6	-7,3	-12,9	8,7	8,0	6,9
<b>COMO +LECCO</b>	<b>10.238,2</b>	<b>9.118,9</b>	<b>1.663,6</b>	<b>1.258,2</b>	<b>-10,9</b>	<b>-24,4</b>	<b>13,8</b>	<b>8,0</b>	<b>11,0</b>
<b>LOMBARDIA</b>	<b>127.487,9</b>	<b>114.021,8</b>	<b>14.291,5</b>	<b>11.476,0</b>	<b>-10,6</b>	<b>-19,7</b>	<b>10,1</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>
<b>ITALIA</b>	<b>480.352,1</b>	<b>433.559,3</b>	<b>57.347,5</b>	<b>46.141,5</b>	<b>-9,7</b>	<b>-19,5</b>	<b>10,6</b>	<b>26,3(*)</b>	<b>24,9(*)</b>

(\*) Peso settore tessile regione Lombardia su totale Italia

## 2.2 Quadro di sintesi import

Il totale delle **importazioni italiane** nel 2020 ammonta a quasi 370 miliardi di Euro e il comparto tessile ne rappresenta l'8,1%; in **Lombardia** la quota di questo settore è il 6,7% del totale (quasi 8 miliardi di Euro). Rispetto al 2019, le esportazioni del tessile sono calate dell'8% in Italia (-2,6 miliardi di Euro) e del 13,6% a livello regionale, pari a -1,2 miliardi di Euro. Il totale dell'**import** ha registrato un -12,8% in Italia e un -11% in Lombardia.

Le importazioni **lariane** realizzate nel 2020 ammontano complessivamente a oltre 4,9 miliardi di Euro e il comparto tessile ne rappresenta l'11,9% (con un calo del 19,5% sul valore assoluto, pari a -141,1 milioni di Euro; l'intero **import** diminuisce del 9,9%). In provincia di **Como** il "peso" dell'**import** del settore è pari al 17,2% del totale (il valore assoluto cala del 18,9%, pari a 110 milioni di Euro in meno nei confronti del 2019; **import** complessivo -9,7%) e al 5,9% delle importazioni regionali del comparto. A **Lecco** il tessile rappresenta il 5,1% dell'**import** provinciale totale, con un calo di 31,1 milioni di Euro (-21,9%, contro il -10,1% dell'**import** provinciale complessivo). La quota lecchese sul totale regionale dell'**import** tessile è pari all'1,4%.

Tutti i territori lombardi evidenziano cali del tessile; quelli con le peggiori **performance** (in valori assoluti) sono Milano, Bergamo e Como (-742,3, -132,5 e -110 milioni di Euro: -14%, -16,8% e -18,9%). Le uniche province lombarde che evidenziano cali percentuali dell'**import** tessile più bassi della variazione totale sono Brescia, Cremona, Sondrio e Pavia.

**Importazioni totali delle province lombarde, di cui settore tessile. Valori assoluti  
(in milioni di Euro), variazione e composizione percentuale. Anni 2019 e 2020.**

Provincia	Totale delle importazioni		Di cui tessile		Variazione		Incidenza del tessile su totale 2020	Peso della provincia su totale regionale	
	2019	2020	2019	2020	Tot.	Di cui tessile		2019	2020
BERGAMO	9.418,7	8.298,6	787,1	654,6	-11,9	-16,8	7,9	6,9	8,2
BRESCIA	8.961,7	7.752,8	528,1	523,1	-13,5	-0,9	6,7	6,5	6,6
<b>COMO</b>	<b>3.051,8</b>	<b>2.754,7</b>	<b>582,9</b>	<b>472,9</b>	<b>-9,7</b>	<b>-18,9</b>	<b>17,2</b>	<b>2,3</b>	<b>5,9</b>
CREMONA	4.543,4	4.255,7	72,3	70,6	-6,3	-2,4	1,7	3,6	0,9
<b>LECCO</b>	<b>2.401,4</b>	<b>2.159,6</b>	<b>141,8</b>	<b>110,7</b>	<b>-10,1</b>	<b>-21,9</b>	<b>5,1</b>	<b>1,8</b>	<b>1,4</b>
LODI	6.779,4	6.214,8	162,1	130,7	-8,3	-19,4	2,1	5,2	1,6
MANTOVA	4.971,9	4.253,8	419,2	356,8	-14,4	-14,9	8,4	3,6	4,5
MILANO	70.320,0	63.270,1	5.318,7	4.576,4	-10,0	-14,0	7,2	53,0	57,4
MONZA B.ZA	7.757,0	7.334,9	440,1	405,9	-5,4	-7,8	5,5	6,1	5,1
PAVIA	8.704,0	6.506,3	225,0	173,7	-25,2	-22,8	2,7	5,4	2,2
SONDRIO	429,5	394,8	10,9	10,8	-8,1	-1,1	2,7	0,3	0,1
VARESE	6.768,0	6.219,8	535,5	482,8	-8,1	-9,8	7,8	5,2	6,1
<b>COMO +LECCO</b>	<b>5.453,2</b>	<b>4.914,2</b>	<b>724,7</b>	<b>583,6</b>	<b>-9,9</b>	<b>-19,5</b>	<b>11,9</b>	<b>4,1</b>	<b>7,3</b>
<b>LOMBARDIA</b>	<b>134.106,8</b>	<b>119.415,7</b>	<b>9.223,7</b>	<b>7.969,0</b>	<b>-11,0</b>	<b>-13,6</b>	<b>6,7</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>
<b>ITALIA</b>	<b>424.236,2</b>	<b>369.969,4</b>	<b>32.603,1</b>	<b>29.983,3</b>	<b>-12,8</b>	<b>-8,0</b>	<b>8,1</b>	<b>32,3(*)</b>	<b>26,6(*)</b>

(\*) Peso settore tessile regione Lombardia su totale Italia

### 2.3 I sotto-settori del tessile

Nel 2020, la principale famiglia di beni tessili **esportati** dalle imprese **lariane** è quella dei “prodotti tessili”, che rappresentano il 65% del totale dell’intero settore, seguiti dagli “articoli di abbigliamento in pelle e pelliccia” e dagli “articoli in pelle (escluso abbigliamento) e simili” (rispettivamente 25,4% e 9,6%). Nel 2020, prosegue il calo degli “articoli di abbigliamento in pelle e pelliccia” (126,5 milioni di Euro: -28,4%) e dei “prodotti tessili” (-255,9 milioni di Euro: -23,8%). Più contenuta è la variazione negativa degli “articoli in pelle (escluso abbigliamento) e simili” (-23 milioni di Euro: -16%), che invece nel 2019 aveva registrato una crescita. In provincia di **Como** i “prodotti tessili” sono il 61,9% delle merci del comparto esportate (-226,4 milioni di Euro rispetto a quanto esportato nel 2019: -26,2%); gli “articoli di abbigliamento in pelle e pelliccia” il 27,5% (-111,4 milioni di Euro: -28,2%); gli “articoli in pelle (escluso abbigliamento) e simili” il 10,6% (-20,2 milioni di Euro: -15,7%). I primi due settori avevano già registrato diminuzioni nel 2019, mentre gli “articoli in pelle (escluso abbigliamento) e simili” avevano messo a segno una crescita delle esportazioni del 26,1% rispetto al 2018. A **Lecco** i “prodotti tessili” sono il 79% delle merci del comparto esportate (-29,5 milioni di Euro: -14,1%), gli “articoli di abbigliamento in pelle e pelliccia” il 15,6% (-15,1 milioni di Euro: -29,8%) e gli “articoli in pelle (escluso abbigliamento) e simili” il 5,3% (-2,8 milioni di Euro: -18,9%). Anche a Lecco quest’ultimo settore registra un’inversione di tendenza rispetto all’aumento registrato nel 2019 (+1,2 milioni di Euro, +8,6%).

**Esportazioni delle INDUSTRIE TESSILI. Valori assoluti (in milioni di Euro), variazione e composizione percentuale. Anni 2019 e 2020.**

Area lariana	2019	2020	Var. % 2018/2019	Var. % 2019/2020	Comp. % 2020
Prodotti tessili	1.073,8	817,9	-0,7	-23,8	65,0
Articoli di abbigliamento (anche in pelle e in pelliccia)	445,7	319,2	-17,6	-28,4	25,4
Articoli in pelle (escluso abbigliamento) e simili	144,1	121,1	24,0	-16,0	9,6
<b>TOTALE</b>	<b>1.663,6</b>	<b>1.258,2</b>	<b>-4,3</b>	<b>-24,4</b>	<b>100,0</b>

<b>Provincia di COMO</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>Var. % 2018/2019</b>	<b>Var. % 2019/2020</b>	<b>Comp. % 2020</b>
Prodotti tessili	865,3	638,9	-0,5	-26,2	61,9
Articoli di abbigliamento (anche in pelle e in pelliccia)	395,2	283,8	-18,7	-28,2	27,5
Articoli in pelle (escluso abbigliamento) e simili	129,2	109,0	26,1	-15,7	10,6
<b>TOTALE</b>	<b>1.389,7</b>	<b>1.031,7</b>	<b>-4,7</b>	<b>-25,8</b>	<b>100,0</b>

<b>Provincia di LECCO</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>Var. % 2018/2019</b>	<b>Var. % 2019/2020</b>	<b>Comp. % 2020</b>
Prodotti tessili	208,5	179,0	-1,6	<b>-14,1</b>	79,0
Articoli di abbigliamento (anche in pelle e in pelliccia)	50,5	35,5	-7,6	<b>-29,8</b>	15,6
Articoli in pelle (escluso abbigliamento) e simili	14,9	12,1	8,6	<b>-18,9</b>	5,3
<b>TOTALE</b>	<b>273,9</b>	<b>226,6</b>	<b>-2,3</b>	<b>-17,3</b>	<b>100,0</b>

Per quanto riguarda le **importazioni** del comparto tessile **lariano**, la voce principale sono i “prodotti tessili”, che rappresentano il 57,5% del totale dell’intero settore, seguiti da “articoli di abbigliamento in pelle e pelliccia” e “articoli in pelle (escluso abbigliamento) e simili” (rispettivamente 26,9% e 15,6%). Gli “articoli di abbigliamento in pelle e pelliccia” proseguono il calo già registrato nel 2019 (-15,4% contro il -0,7% dell’anno precedente, pari rispettivamente a -28,6 e -1,3 milioni di Euro); gli “articoli in pelle (escluso abbigliamento) e simili”, dopo il +8,9% del 2019 (pari a +9,1 milioni di Euro), nel 2020 evidenziano un -17,9% (-19,8 milioni). Prosegue, il rallentamento delle importazioni dei “prodotti tessili” (nel 2019 -27,5 milioni di Euro: -6%; nel 2020 -92,7 milioni di Euro: -21,6%). In provincia di **Como** i “prodotti tessili” sono il 58,8% delle merci importate del comparto (-79,1 milioni di Euro rispetto a quanto esportato nel 2019: -22,1%); gli “articoli di abbigliamento in pelle e pelliccia” il 25,5% (-13,4 milioni: -10%); gli “articoli in pelle (escluso abbigliamento) e simili” il 15,7% (-17,5 milioni di Euro: -19,1%). A **Lecco** i “prodotti tessili” sono il 51,9% delle merci importate del settore (-13,6 milioni di Euro rispetto a quanto importato nel 2019: -19,1%); gli “articoli di abbigliamento in pelle e pelliccia” il 33% (-15,2 milioni di Euro: -29,3%); gli “articoli in pelle (escluso abbigliamento) e simili” il 15,1% (-2,3 milioni di Euro: -12,1%).

**Importazioni delle INDUSTRIE TESSILI. Valori assoluti (in milioni), variazione e composizione percentuale. Anni 2019 e 2020.**

<b>Area lariana</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>Var. % 2018/2019</b>	<b>Var. % 2019/2020</b>	<b>Comp. % 2020</b>
Prodotti tessili	428,3	335,6	-6,0	-21,6	57,5
Articoli di abbigliamento (anche in pelle e in pelliccia)	185,5	156,9	-0,7	-15,4	26,9
Articoli in pelle (escluso abbigliamento) e simili	110,9	91,1	8,9	-17,9	15,6
<b>TOTALE</b>	<b>724,7</b>	<b>583,6</b>	<b>-2,7</b>	<b>-19,5</b>	<b>100,0</b>

Provincia di COMO	2019	2020	Var. % 2018/2019	Var. % 2019/2020	Comp. % 2020
Prodotti tessili	357,2	278,1	-6,1	-22,1	58,8
Articoli di abbigliamento (anche in pelle e in pelliccia)	133,8	120,4	-1,1	-10,0	25,5
Articoli in pelle (escluso abbigliamento) e simili	91,9	74,4	14,5	-19,1	15,7
<b>TOTALE</b>	<b>582,9</b>	<b>472,9</b>	<b>-2,2</b>	<b>-18,9</b>	<b>100,0</b>

Provincia di LECCO	2019	2020	Var. % 2018/2019	Var. % 2019/2020	Comp. % 2020
Prodotti tessili	71,1	57,5	-5,9	-19,1	51,9
Articoli di abbigliamento (anche in pelle e in pelliccia)	51,7	36,6	0,2	-29,3	33,0
Articoli in pelle (escluso abbigliamento) e simili	19,0	16,7	-11,8	-12,1	15,1
<b>TOTALE</b>	<b>141,8</b>	<b>110,7</b>	<b>-4,6</b>	<b>-21,9</b>	<b>100,0</b>

### 3) L'andamento congiunturale della produzione industriale complessiva e del tessile (periodo 2016 - 2020)

Da circa vent'anni **Unioncamere Lombardia**, in collaborazione con il Sistema camerale lombardo, con Regione Lombardia, Confindustria Lombardia e le Associazioni regionali dell'Artigianato, realizza trimestralmente indagini campionarie sulle imprese di industria, artigianato, commercio e servizi. Queste indagini settoriali consentono l'acquisizione di importanti informazioni economiche direttamente dalle imprese di tutti i settori lombardi, mettendole a confronto, ove possibile, con il quadro nazionale ed internazionale<sup>4</sup>.

I paragrafi che seguono illustrano l'andamento della produzione industriale complessiva della Lombardia, delle province di Como e di Lecco nel periodo 2016-2019 e per l'anno 2020, confrontandolo con l'andamento congiunturale nello stesso periodo per il settore "tessile" (codifica Ateco 13).

#### 3.1 La produzione industriale e artigianale di tutti i settori

Nel periodo 2016-2019 la **produzione industriale lombarda** ha mostrato un andamento positivo: +2% nell'intero quadriennio (+1,3% nel 2016, +3,7% l'anno successivo, +3% nel 2018 e +0,2% nel 2019). Nel **2020** sono, invece, evidenti gli effetti dell'emergenza Covid-19: la produzione è calata del 9,7% rispetto al 2019.

<sup>4</sup> Le imprese lombarde (con almeno 10 addetti) intervistate ogni tre mesi per il **settore industria** sono circa 1.500. **Per ogni trimestre**, all'interno del campione regionale, risultano **circa 100 aziende con sede in provincia di Como e altrettante con sede in provincia di Lecco**. Il campione lombardo del settore "tessile" (codice ateco 13) è composto da circa 40 imprese, quello della provincia di Como da circa 30 aziende, mentre le imprese lecchesi sono una decina. Le aziende **artigianali** intervistate trimestralmente sono circa 1.100 a livello regionale (di cui 80 nel "tessile"); 170 sono le aziende artigianali lariane intervistate (equamente ripartite tra Como e Lecco) di cui 15 nel comparto "tessile".

In **provincia di Como**, nel quadriennio 2016-2019 la produzione industriale ha registrato una crescita: dopo un 2016 negativo (-1,6%), il biennio successivo ha visto un'inversione di tendenza: nel 2017 +1,3% e nel 2018 +1,9%. Nel 2019 la crescita è stata quasi nulla: +0,1%. Nell'intero periodo in questione, la produzione industriale è aumentata dello 0,4%. In **provincia di Lecco** l'incremento è stato ancor più rilevante: +2,1% nell'intero quadriennio considerato (invariata nel 2016, +6,1% nel 2017, +3% nel 2018; nel 2019 c'è stato un calo dello 0,9%).

Nel **2020** anche l'area lariana evidenzia pesanti cali rispetto all'anno precedente; la produzione industriale registra un -15,1% a **Como** e un -4,5% a **Lecco**.

Nel periodo 2016-2019 la **produzione del comparto artigiano lombardo** ha mostrato un andamento positivo: +1,6% nell'intero quadriennio (+1,2% nel 2016, +2,6% l'anno successivo, +1,9% nel 2018 e +0,6% nel 2019). Il **2020** ha registrato un deciso rallentamento anche di questo comparto: la produzione è diminuita dell'11,9%.

In **provincia di Como** la produzione del comparto artigiano ha registrato una crescita nel quadriennio 2016-2019: +1,1% nel 2016, +2,5% nel 2017, +2% nel 2018 e +1,2% nel 2019. Nell'intero periodo in questione, la produzione artigiana è aumentata dell'1,7%. In **provincia di Lecco** l'incremento è stato dell'1,5% (+2,8% nel 2016, +2,8% nel 2017, +2% nel 2018 e -1,6% nel 2019).

Gli effetti dell'emergenza Covid-19 sono evidenti anche nel comparto artigiano, che nel **2020** mostra un calo della produzione rispetto al 2019 dell'11,6% a **Como** e del 9,9% a **Lecco**.

### 3.2 La produzione del comparto "tessile" (codifica Ateco 13) nei settori industria e artigianato

Nel periodo 2016-2019 la **produzione industriale del comparto tessile, in Lombardia**, ha mostrato un *trend* negativo: -0,3% nell'intero quadriennio (-0,2% nel 2016, -0,8% l'anno successivo, +1,2% nel 2018 e -1,5% nel 2019). Nel **2020** la produzione è calata di 22,3 punti percentuali rispetto allo scoso anno.

In **provincia di Como**, considerando il quadriennio 2016-2019, la produzione del comparto tessile del settore industria ha registrato un calo. Dopo un biennio 2016-2017 molto negativo (rispettivamente -3,5% e -2,6%), c'è stata un'inversione di tendenza nei due anni successivi: nel 2018 +2,7% e nel 2019 +0,7%. Nell'intero quadriennio, la produzione è diminuita dello 0,7%. Viceversa, in **provincia di Lecco** la produzione nell'intero quadriennio è aumentata dello 0,8%; l'incremento si è concentrato nel primo biennio (+2,8% nel 2016 e +1,1% nel 2017); nel 2018 la produzione del settore è rimasta stabile e nell'ultimo anno è calata dello 0,8%.

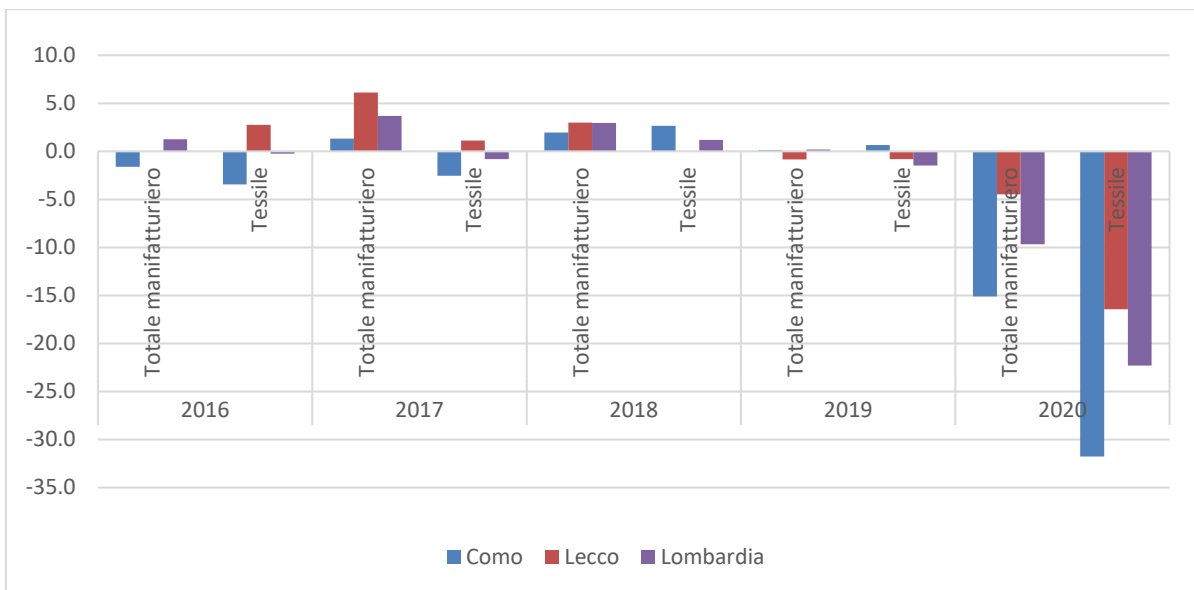
Nel **2020** anche l'area lariana evidenzia pesanti cali rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente: la produzione tessile registra un -31,8% a **Como** e un -16,4% a **Lecco**.

Nel quadriennio 2016-2019 la **produzione tessile del comparto artigiano lombardo** è diminuita dello 0,4% (-2,1% nel 2016, +1,2% l'anno successivo, -0,1% nel 2018 e -0,4% nel 2019). Il **2020** registra una diminuzione del 15,6% rispetto al 2019.

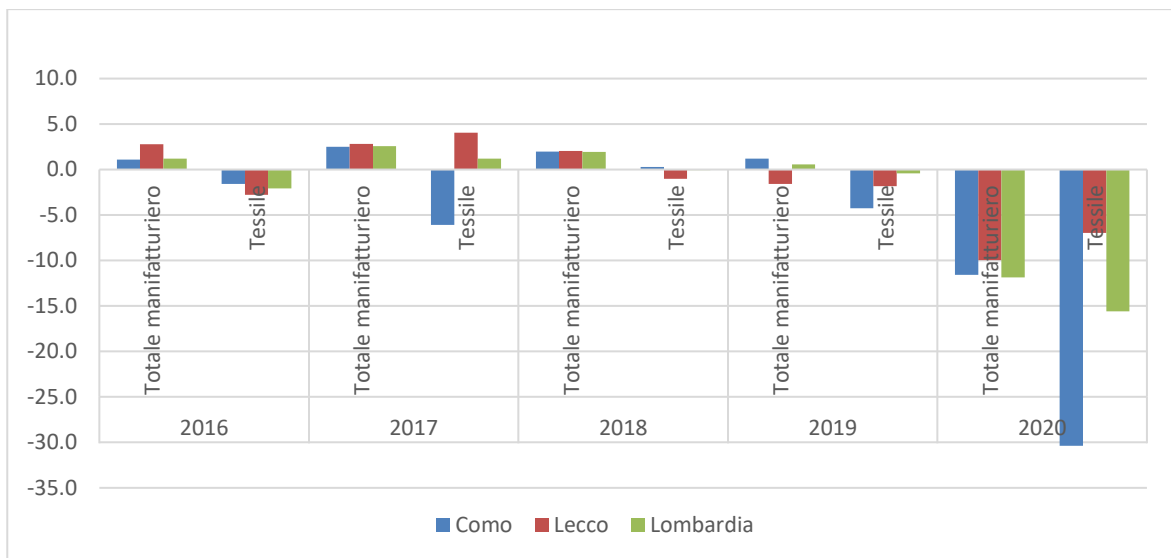
In **provincia di Como**, tra il 2016 e il 2019, la produzione del settore tessile artigiano è calata di quasi tre punti percentuali (-2,9%): -1,6% nel 2016, -6,1% nel 2017 e, dopo un modesto recupero nel 2018 (+0,3%), il 2019 è tornato in territorio negativo: -4,3%. In **provincia di Lecco** l'andamento è meno critico: la produzione del comparto tessile cala dello 0,4% nel quadriennio (-2,8% nel 2016, +4% nel 2017, -1% nel 2018 e -1,8% nel 2019).

Il **2020** evidenzia una contrazione della produzione del comparto metalmeccanico artigiano ancor più significativa del totale di tutti i settori, sia a **Como** che a **Lecco**: nel primo territorio -30,4%; nel secondo -7%.

**Variazione media annua della PRODUZIONE INDUSTRIALE MANIFATTURIERA e TESSILE  
(periodo 2016-2020). Como e Lecco a confronto con la Lombardia**



**Variazione media annua della PRODUZIONE ARTIGIANALE MANIFATTURIERA e TESSILE  
(periodo 2016-2020). Como e Lecco a confronto con la Lombardia**



Fonte: Elaborazioni Ufficio Studi e Statistica Camera di Commercio di Como-Lecco su dati Unioncamere Lombardia